

Organi dell'Associazione

ORGANO AMMINISTRATIVO

TERRAGNO GIULIANO	presidente;
FONTANA ACHILLE	vicepresidente;
ALBERTI ALBERTO;	consigliere;
MONTAFIA MARCO	consigliere;
RAINERI GIACOMO	consigliere;

REVISORE DEI CONTI

ROSSANO dott. MASSIMO

Rendiconto gestionale al 31/12/2021

RELAZIONE MORALE

1. Introduzione

L'Associazione Antiracket e Antiusura della provincia di Imperia è giunta quest'anno alla rendicontazione del suo quindicesimo anno di attività.

In questa relazione cercheremo di esporre i principali risultati ottenuti nell'esercizio che si è aperto il 01/01/2021 per chiudersi il 31/12/2021 facendo costante riferimento agli obiettivi di utilità sociale che l'Associazione persegue.

1.1 Gli obiettivi dell'Associazione Antiracket e Antiusura della provincia di Imperia

L'associazione, costituitasi il 09/07/07, in quanto ente non profit totalmente solidaristico non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e si propone esclusivamente la produzione di risultati di utilità sociale. Ricordiamo che, ai sensi del proprio Statuto, persegue principalmente le seguenti finalità:

- contrasta, in tutte le forme, i fenomeni di criminalità economica ed illegalità;
- presta assistenza e sostegno di tipo legale, economico, fiscale e psicologico a chiunque sia vittima dei citati fenomeni;
- sostiene ed aiuta i soggetti economici vittime di richieste estorsive anche attraverso la costituzione di parte civile nei procedimenti giudiziari;

- previene il fenomeno dell'usura, anche attraverso forme di tutela, assistenza ed informazione; a questo fine l'Associazione può chiedere il riconoscimento da parte dello Stato o della Regione; altresì potrà avvalersi delle possibilità previste dalla legge n. 108 del 7 marzo 1996.

I risultati operativi di cui si parlerà in questa relazione fanno capo a questi scopi.

1.2 Cenni storici

Nel giugno 2006 S.E. il Prefetto di Imperia, dott. Maccario, avviò una serie di contatti istituzionali con lo scopo di dar vita ad un organismo in grado di contrastare e contenere il più possibile il fenomeno estorsivo e dell'usura nella provincia di Imperia.

Vennero coinvolte le principali Associazioni di categoria e il Mondo del privato sociale per costituire un'Associazione di volontariato i cui soci sostenitori fossero le principali istituzioni e i Comuni rivieraschi della provincia di Imperia.

L'Associazione trae origine:

- dalla constatazione che i reati contro il patrimonio, quali l'usura e l'estorsione, costituiscono un serio pericolo per l'ordinata vita civile, lo sviluppo di tutte le attività economiche, produttive, professionali e quindi per la sicurezza dei cittadini;
- dalla consapevolezza che tali fenomeni possono coinvolgere, come vittime, operatori economici e commerciali, professionisti ed artigiani;
- dal riconoscimento per ognuno dell'irrinunciabile diritto/dovere di denunciare all'Autorità Giudiziaria e di Polizia ogni illegalità subita;
- dalla esigenza di prevenire qualsiasi tentativo di intimidazione e di violenza.

2. Le attività dell'associazione

L'associazione opera nel settore dell'Assistenza sociale;

In particolare, *L'Associazione*:

- *può prestare garanzie alle banche ed agli intermediari finanziari attraverso la costituzione di un apposito fondo di rotazione per prestare la garanzia al fine di favorire l'erogazione di finanziamenti a soggetti che incontrano difficoltà di accesso al credito;*
- *può prestare aiuto, nei limiti del principio di solidarietà a persone che versino in stato di bisogno, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo;*
- *promuove iniziative allo scopo di attuare la cultura della legalità attraverso un'attività di prevenzione nelle strutture scolastiche, pubblicazioni e materiale audiovisivo, conferenze, convegni ed ogni altra attività atta a far conoscere e combattere l'usura, il racket ed ogni altra attività illegale e criminale;*
- *può collaborare e partecipare con altre Associazioni similari, enti ed istituzioni;*
- *può prestare garanzie anche a favore dei soggetti vittime dei fenomeni di criminalità economica e di illegalità, individuati dal Consiglio Direttivo e parimenti aprire, chiudere e movimentare conti correnti bancari e postali e tutte le altre operazioni comunque connesse con l'oggetto sociale.*

3. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato

L'Associazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato conferitole dalla competente Regione Liguria in data 19 marzo 2012 in forza del Decreto del Dirigente n° 777 ed è iscritta al numero d'ordine 614 del Registro regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato all'interno del tematismo "Sociale/Assistenziale".

Rendiconto gestionale al 31/12/2021

NOTA INTEGRATIVA

1. Contenuto e forma del rendiconto al 31/12/2021

Il rendiconto dell'Associazione è redatto in conformità alle disposizioni riguardanti le Associazioni di cui al Titolo II del Libro I del Codice civile nonché alle disposizioni riguardanti le Organizzazioni di Volontariato (L. 266/91) e alle raccomandazioni della Commissione enti non profit dei Dottori commercialisti e dei Revisori contabili.

Lo schema prevede l'adozione dei seguenti documenti:

- Rendiconto gestionale di pura cassa;
- Relazione morale;
- Relazione del Revisore Unico

Le aree gestionali dell'associazione sono le seguenti:

- attività di volontariato tipiche;
- beni, spese e rendite tipiche
- attività finanziaria e patrimoniale;
- attività di supporto generale.

2. Criteri di formazione

Il rendiconto è stato predisposto applicando il criterio di cassa.

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del rendiconto dei precedenti esercizi.

3. Rendiconto gestionale

3.1 Attività tipiche: entrate e uscite

La variazione delle entrate e delle uscite relative alla attività istituzionale tipica rispetto all'esercizio precedente trova rappresentazione nelle tabelle seguenti:

	2021	2020	Var.
I) Entrate da attività di volontariato tipiche	83.217,80	148.215,05	-64.997,25
a) Quote associative ordinarie	23.000,00	20.998,00	2.002,00
b) Quote sostenitori per progetti specifici	35.000,00	20.000,00	15.000,00
c) Convenzioni/Fondi ministeriali	0,00	100.000,00	-100.000,00
d) Altre entrate derivanti da attività di volontariato (Rientro prestiti a garanzia)	25.217,80	7.217,00	18.000,80

	2021	2020	Var.
I) Uscite da attività di volontariato tipiche	57.702,09	28.944,80	28.757,29
a) Uscite per attività di prestito a garanzia	45.702,09	22.444,80	23.257,29
 Stanziamenti a garanzia	0,00	0,00	0,00
b) Uscite per attività di assistenza,	9.000,00	6.500,00	2.500,00

accompagnamento e consulenza senza erogazione di prestiti a garanzia			
c) Progetto Legalità	3.000,00	0,00	3.000,00

	2021	2020	Var.
II) Entrate per acquisto beni e per rendite tipiche	4,00	0,00	4,00
a) Accrediti da Paypal	4,00	0,00	4,00

	2021	2020	Var.
II) Uscite per acquisto beni e spese tipiche	21.705,15	17.597,77	4.107,38
a) Uscite per acquisto di beni durevoli	3.232,31	2.644,64	587,67
b) Uscite per acquisto di beni di consumo	1.281,24	1.203,39	77,85
c) Uscite per spese del personale	14.701,60	13.521,84	1.179,76
d) Uscite per oneri diversi di gestione	2.490,00	227,90	2.262,10

3.2 Attività finanziaria e patrimoniale: entrate e uscite

La variazione delle entrate e delle uscite relative alla attività finanziaria e patrimoniale rispetto all'esercizio precedente trova rappresentazione nelle tabelle seguenti:

	2021	2020	Var.
III) Entrate per proventi finanziari e patrimoniali	0,86	0,05	0,81
a) Competenze a credito/interessi	0,86	0,05	0,81

	2021	2020	Var.
III) Uscite per oneri finanziari e patrimoniali	901,68	340,06	561,62
a) Competenze a debito	72,58	50,41	22,17
b) Imposta di bollo	414,60	100,00	314,6
c) Spese bancarie	414,50	189,65	224,85

3.3 Attività di supporto generale: uscite

La variazione delle uscite relative alla attività di supporto generale rispetto all'esercizio precedente trova rappresentazione nella tabella seguente:

	2021	2020	Var.
IV) Uscite per attività di supporto generale	2.370,20	1.215,68	1.154,52